



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°19 DEL 15-04-2013

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

**Oggetto:** PIANO STRUTTURALE. COMPIUTA RESTITUZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI DEGLI ELABORATI GRAFICI DEL PIANO STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART. 49 DELLE NORME DI ATTUAZIONE

L'anno Duemilatredecim addi Quindici del mese di Aprile alle ore 17:10 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza il Sig. GALATOLO GIANNI – Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco)	BAFFIGI IVO (Consigliere)
SCHIANO PRISCILLA (Vice Sindaco)	SORDINI GIUSEPPE (Consigliere)
COSTANZO MAURO (Consigliere)	
TORTORA AFFRICO (Consigliere)	
BALLERANO ALFREDO (Consigliere)	
BENVENUTI GUIDO (Consigliere)	
AMATO UMBERTO (Consigliere)	
GALATOLO GIANNI (Consigliere)	
RONCOLINI ALESSANDRO (Consigliere)	
BALLERANO MARIA DE AFRICA (Consigliere)	
ARIENTI FABRIZIO (Consigliere)	
SCHIANO MAURO (Consigliere)	
FANCIULLI PIER GIORGIO (Consigliere)	
BARTOLINI ELEOPOLDO (Consigliere)	
ALOCCI NAZZARENO (Consigliere)	
BRACCI LORENZO (Consigliere)	
BAGNOLI AZELIO (Consigliere)	
FANTERIA CLAUDIO (Consigliere)	
CERULLI SONIA (Consigliere)	
Totale Presenti: 19	Totale Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio LUZZETTI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 17,36).

## **Proposta di Delibera di Consiglio 13/2013 Predisposta dall'ufficio Urbanistica**

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA 1**

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

#### **PREMESSO che:**

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale redatto ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995 n. 5, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.02;
- che il Comune di Monte Argentario è dotato di Regolamento Urbanistico adottato con D.C.C. n. 61 del 16.09.2010 ed approvato con D.C.C. n. 12 del 24.03.2012;
- che dall'ortofoto AIMA 2007 è stato possibile per il Regolamento urbanistico delimitare il perimetro dello specchio acqueo comprensivo del prolungamento del 2° e 3° braccio del molo di sopraflutto denominato "Molo Garibaldi" posto in essere dal Provveditorato OO.MM.;
- che il Regolamento urbanistico – all'elaborato D1. Ambiti urbani: prestazioni qualitative. Porto Santo Stefano e all'elaborato "Assetto portuale" della misura di salvaguardia in attesa dell'approvazione dei PRP - delimita l'ambito portuale secondo la perimetrazione cui dovrà attenersi il Piano regolatore portuale in corso di formazione.

#### **PREMESSO altresì che:**

- il comune di Monte Argentario è dotato di Piano Regolatore Portuale del Valle a Porto Santo Stefano, approvato con D.M. del 22 dicembre 1958 n. 9135 e modificato con VOTO n. 497 del 12.11.1980;
- il sopracitato PRP, prevedeva il completamento del 2° braccio del Molo Garibaldi per circa 150 ml e del 3° braccio dello stesso molo per ulteriori ml 230;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Navigazione ed il Trasporto Marittimo e Aereo, con D.M. n. 6172 del 31/12/2005, registrato alla Corte dei Conti in data 03/03/2006 al reg. 1, foglio 152, approvava il Programma Triennale OO.MM. 2005/2007;
- la Scheda 2 – Programma Triennale Opere Marittime 2005/2007 – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Articolazione Copertura Finanziaria Opere Infrastrutturali, prevedeva e stanziava fondi per il completamento del 2° braccio del Molo di sopraflutto III lotto, per il Porto del Valle a Porto Santo Stefano;

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con prot. n. 11757 del 26 luglio 2006, esprimeva *"parere favorevole per quanto di competenza"*;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale, con nota n. 5918/VIA del 3 giugno 2002, nuovamente inoltrato a questa amministrazione in data 11 ottobre 2010 a seguito dei chiarimenti richiesti dalla commissione VIA, rilevava che il completamento del molo di sopraflutto *"considerata la tipologia, l'entità e la finalità dell'opera, ... non sia da assoggettare alla procedura di VIA nazionale in quanto non modifica sostanzialmente le funzioni e le destinazioni d'uso esistenti"*;

RILEVATO che ad oggi risulta completamente eseguito il 2° braccio del Molo Garibaldi ed anche parzialmente realizzato un tronco di ml 50 circa del 3° braccio;

PRESO ATTO che

- il vigente Piano Strutturale è composto da elaborati grafici composti da un "Quadro Conoscitivo e da "Tavole di Piano";
- gli elaborati del quadro conoscitivo del Piano Strutturale recepiscono uno stato dei luoghi al 2002;
- il Piano strutturale del 2002 non offre delimitazione del perimetro del Piano Regolatore Portuale demandando ai successivi atti di governo del territorio la definizione del perimetro dell'ambito portuale, avvenuta in sede di Regolamento Urbanistico;
- le Norme di Attuazione del Piano Strutturale all'art. 49 "Modi di aggiornamento del Piano Strutturale" prevedono che *"Le circostanze che giustificano la revisione e l'aggiornamento del Piano Strutturale sono dovute a:*
  - a) modifica del sistema conoscitivo di base;*
  - b) modifica o integrazione dell'insieme degli obiettivi assunti dal presente PS. Ovviamente la sola modifica del quadro conoscitivo non comporta in sé variante del Piano Strutturale...omissis"*;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'aggiornamento cartografico del Piano strutturale al fine di offrire compiuta restituzione dell'attuale situazione dei luoghi, senza con ciò innovare o modificare la disciplina vigente dello strumento della pianificazione territoriale, come specificato nel sopraccitato art. 49 lettera a);

RICHIAMATA la D.G.C. n. 16 del 31.01.2013 - Atto di Indirizzo. Piano Regolatore Portuale (P.R.P) Del Valle. Adeguamento alle prescrizioni Ministeriali e alle vigenti norme regionali. Nomina del Responsabile del procedimento e del Garante della Comunicazione;

AQUISITI i pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00 s.m.i.

## **DELIBERA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI AGGIORNARE gli elaborati grafici del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 49 delle Norme di Attuazione recependo l'intervenuto prolungamento del Molo Garibaldi (2° braccio e parte del 3° braccio) posto in essere dal Provveditorato OO.MM. nel biennio 2005 – 2007, al fine di offrire compiuta rappresentazione dell'attuale stato dei luoghi, senza con ciò innovare né modificare, anche in parte, la disciplina del vigente strumento della pianificazione territoriale;
3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Regione Toscana, alla Provincia di Grosseto, per completezza della documentazione agli atti;
4. DI DARE al presente atto immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monte Argentario, 19.03.2013

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

*f.to*

Dott. Luciano Pignatelli

Ai sensi dell'art.49 TUEL 267/00:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Monte Argentario, 19.03.2013

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

*f.to*

Dott. Luciano Pignatelli

Allegati: ortofoto al 2002, ortofoto al 2007 e ctr aggiornata

E' presente l'assessore esterno Michele LUBRANO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista la suiesta proposta di Delibera di Consiglio 13/2013 Predisposta dall'ufficio Urbanistica**

E' presente l'assessore esterno Michele LUBRANO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista la suiesta proposta di Delibera di Consiglio 13/2013 Predisposta dall'ufficio Urbanistica**

**Presidente:** Passa la parola al Funzionario Arch. Berti Elisabetta.

**Arch. Berti E.:** Illustra l'argomento. E' una presa d'atto del prolungamento del Molo Garibaldi per allineamento della cartografia.

**Cons. Bartolini:** Chiede il perché viene fatto adesso. Chiede se cambia la delimitazione dell'ambito portuale.

**Arch. Berti E.:** La L.R. 1/2005 definisce il PRP atto di governo del territorio. L'ambito portuale è già definito nel PRP andato a decreto VIA e già riportato nel RU.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	19
COMPONENTI ASSENTI:	02 (Baffigi, Sordini)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	19
VOTI A FAVORE:	19
VOTI CONTRARI	00

## DELIBERA

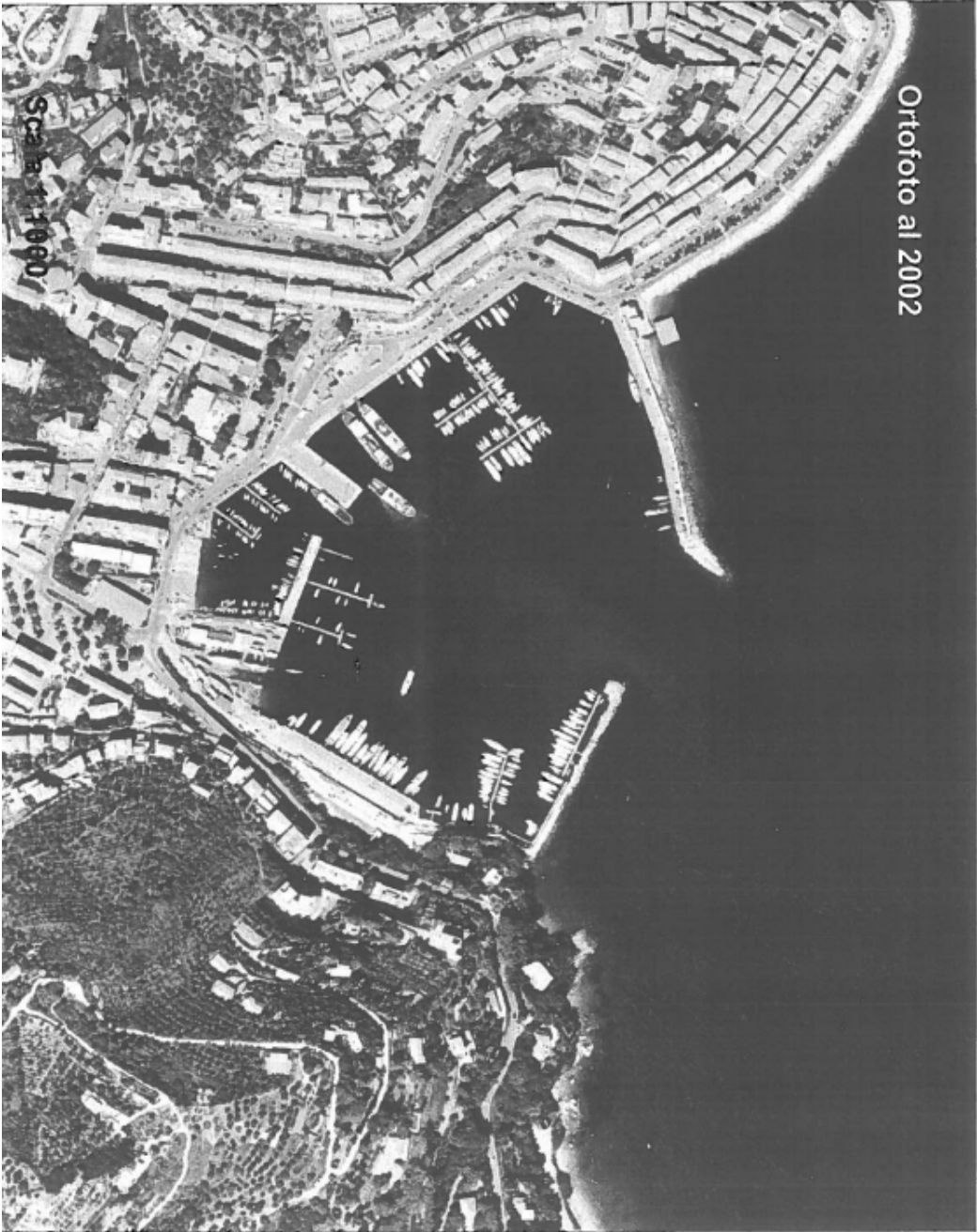
DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e con votazione palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	19
COMPONENTI ASSENTI:	02 (Baffigi, Sordini)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	19
VOTI A FAVORE:	19
VOTI CONTRARI	00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.





Ortofoto al 2002

Scala 1:1000



Ortofoto al 2007



Scala 1:1.000

